



ACCADEMIA dei TENEBROSI
I CANTORI del METAURO
Gli AMICI di ASDRUBALE

Cammini Francescani tra i due fiumi

La sesta Tappa della quarta edizione si svolge in prossimità della festività di Santa Chiara (11 agosto) fondatrice dell'Ordine femminile delle Povere Recluse, chiamate in seguito Clarisse. Il periodo particolarmente siccitoso rende possibile l'attraversamento del fiume Metauro, esperienza autentica delle consuetudini dei tempi passati. Le stradine e i sentieri in terra battuta ci condurranno a San Francesco in Rovereto attraverso il guado della Gorga del Birell.

La Chiesa di Sant'Oliviero ha origini antichissime. Nel 1072 il Monastero di Fonte Avellana risulta proprietario di *terras... in Plebe Sancti Liverii*. La stessa Chiesa ebbe giurisdizione sul Castello di Tomba de' Petrucci. L'attuale edificio, riedificato in stile neogotico nel 1932 da Monsignor Spirito Maria Chiappetta, ingegnere e architetto di Papa Pio XI, sorge sull'area di un'antica Cappella con annesso ricovero per viandanti e pellegrini di cui conserva, all'interno, la pala d'altare con la Madonna del Rosario.

La Gorga del Birell si trova nel punto, dove il Metauro bagna i territori di Montebello e Tavernelle. Qui, l'ultima roccia che incontra prima della pianura, lo devia formando un gorgo. Il materiale asportato a valle, profila un argine naturale che consente l'attraversamento a guado, collegando la Flaminia alla Valle del Fosso di Scaricalasino.

Il Convento di San Francesco in Rovereto vanta la tradizione di *primigenio* (fondato da San Francesco). Ebbe indulgenza nel 1292. Soppresso nel 1653, fu poi restituito ma dato in dote a quello di Fano nel 1662. Soppresso nel 1810, da poco restaurati, la chiesa e l'attiguo convento, su interessamento del cardinale Giuseppe Paupini, dal 1988 sono affidati alle Suore Discepoli di Gesù Eucaristico.

Partendo dal sagrato della Chiesa di Santa Maria del Soccorso^A lasciamo il Castello scendendo le scale e, imbocca Via Sottomonte e poi Via della Fonte, arriviamo al Fosso del Pianaccio. Superando il ponte della Tremola saliamo per le Sorgenti Salate fino al Monte dei Rossi da cui scendiamo a San Liberio per una breve visita della Chiesa di Sant'Oliviero^B e il ristoro al Drago Rosso^B. Ripartiamo verso la Gorga del Birell^C superando il Fosso di Scaricalasino^C e, attraversato il guado del Fiume Metauro^C, riprendiamo a salire la riva sinistra per i Guazzi fino alla Flaminia. Svoltando a destra seguiamo il marciapiede fino all'attraversamento pedonale e, percorso un breve tratto di ferrovia, alla stradina saliamo a sinistra per San Francesco in Rovereto^D. All'arrivo visita della Chiesa e del Convento e, a seguire, pranzo nell'annesso Istituto delle Suore Discepoli di Gesù Eucaristico^D.

Rodolfo Pierotti



ACCADEMIA dei TENEBROSI
I CANTORI del METAURO
Gli AMICI di ASDRUBALE

IL SOGNO DELL'AIRONE

Quando il grande fratello fiume
riempiva le più remote sponde
l'airone dominava in volo tutta la valle
fino all'ultima ansa
giù verso il mare di Fano.

Da molto tempo ormai
l'uccello dalle piume bianche e grigie
è volato oltre la collina di Villanova
in cerca di acque più limpide.

Dal nido di ramoscelli secchi
costruito sull'albero più alto.
planerà sul greto
dove incontrerà
la sua compagna dal ciuffo nero.

Poi arriverà l'inverno
che farà volare via
anche le ultime foglie del sanguinello,
e spaventerà la lepre timorosa.

L'istrice, il tasso e la donnola
si nasconderanno tra i *calanchi* di Cerbara,
sotto il rovo e la vitalba,
la civetta canterà di nuovo
come nelle calde notte d'estate
sopra i tetti di *Casa Roncaglia*.

Ieri l'airone cenerino
ha sentito dire dal gabbiano
che gli uomini saranno più buoni,
e che le acque del grande fiume
ritorneranno d'argento e d'oro
come nei sogni.

Piero Talevi

INNO ALL'AMORE

Non lasciarmi solo,
ora che ti ho incontrato.

Dammi la mano e corri
con me, nudo nel vento.

Non pensare all'onta
che potrà farci il crudo tempo.

Credi, se puoi,
mio indefinito Amore.

Luigi Stortiero

Si ringraziano: le Parrocchie di Montemaggiore e Saltara, il Comune di Colli al Metauro, il Bar Ristorante Drago Rosso e Istituto delle Suore D di GE.



ACCADEMIA dei TENEBROSI
I CANTORI del METAURO
Gli AMICI di ASDRUBALE

CAMMINI FRANCESCANI TRA I DUE FIUMI

4ª EDIZIONE

6ª Tappa 6 agosto 2017

Da Santa Maria di Montemaggiore a
San Francesco in Rovereto di Saltara

07.45 - Ritrovo in Via delle Mura al Castello
di Montemaggiore - Iscrizione € 20,00
(Compresi: ristoro e pranzo);
08.00 - Partenza dal sagrato di Santa Maria;
09.15 - Breve sosta a Sant'Oliviero;
09.30 - Sosta e ristoro al Bar Drago Rosso;
10.30 - Guado alla Gorga del Birell;
12.00 - Visita di San Francesco in Rovereto;
12.30 - Pranzo all'Istituto delle Suore DGE.



Chiesa di San Francesco in Rovereto - Interno restituito alla semplicità quattrocentesca - affreschi attribuiti al Bellinzoni - Saltara.

Sito internet: www.accademiadeitenebrosi.it
Facebook: [Cammini Francescani tra i due fiumi](https://www.facebook.com/CamminiFrancescani)

Per informazioni telefonare a: 3392367664 Rodolfo Tonelli,
3333213910 Rodolfo Pierotti, 3389240244 Orazio Valentini,
3398991435 Piero Talevi. ✉ info@accademiadeitenebrosi.it